

FOGLIO INFORMATIVO

relativo a:

**Conto Corrente di Corrispondenza "Conto Corrente Arancio" e Servizi Accessori:
Fido, Carta di debito, Carta di Credito e Carta Prepagata**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ING DIRECT N.V. è una banca di diritto olandese iscritta al numero 34137638 del Registro Commerciale della Camera di Commercio di Amsterdam (Paesi Bassi) con sede legale ed amministrativa in Amsterdam CAP 92100 (Paesi Bassi). ING DIRECT N.V. è interamente controllata, per il tramite di ING BANK N.V., da ING GROEP N.V., società quotata sulle borse Euronext (Paesi Bassi, Francia, Belgio) e Nyse (USA). La Succursale italiana di ING DIRECT N.V. con sede in Milano, Via Arbe, 49 CAP 20125 (Italia), Tel.: 02-552261 - Fax: 02-55226001, indirizzo di posta elettronica servizioclienti@ingdirectitalia.it,

indirizzo internet www.ingdirect.it, iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5474, Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 97269590150, Partita IVA n. IT13287090156, Codice ABI n. 03169, Capitale Sociale Sottoscritto Euro 1.500.250.000,00 di cui Versato Euro 981.712.394,00 aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed all'analogo fondo di diritto olandese (Collectieve Garantiergeling), è soggetta alla vigilanza della Banca Centrale Olandese (De Nederlandsche Bank) e, in qualità di succursale italiana di banca comunitaria, alla vigilanza della Banca d'Italia, per le materie a questa demandate dalle vigenti disposizioni normative.

Da compilare solo nel caso di offerta fuori sede con:

nome, indirizzo, telefono, email, qualifica (es: agente in attività finanziaria, ecc...) del soggetto che entra in contatto con il cliente.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione ING DIRECT N.V. aderisce sia in Italia che nei Paesi Bassi ai rispettivi fondi nazionali di tutela dei depositi. Congiuntamente detti fondi garantiscono ciascun depositante, per le disponibilità risultanti dal deposito fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.ingdirect.it, e presso la sede della banca.

CHE COS'È IL "FIDO SUL CONTO"

Con l'affidamento in conto corrente la Banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare sul conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità. Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità del credito. La restituzione del capitale può avvenire con rimborsi periodici o in unica soluzione.

Tra i principali rischi va tenuta presente:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche;
- la Banca, nel rispetto della normativa in materia di comunicazioni alla clientela, si riserva di variare le condizioni economiche (tasso di interesse, spese e commissioni).

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

I servizi di pagamento consentono di effettuare operazioni bancarie di versamento, trasferimento o prelievo di fondi a valere su un conto di pagamento (Conto Corrente Arancio) ovvero, nelle ipotesi consentite dal contratto, utilizzando contante. In particolare, rientrano nella famiglia dei servizi di pagamento, i bonifici (inclusi gli ordini permanenti) e altri ordini di pagamento, l'esecuzione di ordini di pagamento mediante carte di debito e di credito. Tra i principali rischi associati ai servizi di pagamento, vanno tenuti presenti: la possibilità per la Banca di variare in senso sfavorevole per il cliente le condizioni economiche; la mancata o inesatta esecuzione delle operazioni di pagamento imputabili a errori del cliente o della Banca o delle altre banche coinvolte nell'esecuzione dell'operazione; malfunzionamenti del sistema dei pagamenti.

CHE COS'È LA "CARTA DI DEBITO"

Funzione Bancomat: è il servizio mediante il quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "Titolare") di effettuare prelievi di denaro - entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (A.T.M.) contraddistinti dal marchio Bancomat, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number"). Funzione PagoBancomat: è il servizio mediante il quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBancomat", digitando il codice segreto. Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi effettuare tali operazioni solo in presenza di fondi disponibili sul conto corrente. Insieme alle funzioni Bancomat e Pagobancomat (operatività domestica) possono coesistere Marchi (Visa e Vpay) che consentono l'utilizzo della carta di debito

nei rispettivi circuiti internazionali. Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del Titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del Titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

CHE COS'È LA "CARTA DI CREDITO"

La Carta consente al Titolare, entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente, di acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati nonché di ottenere anticipo di contante presso sportelli A.T.M. e bancari abilitati. Al momento dell'utilizzo, il Titolare appone una firma sull'apposito "ordine di pagamento", e ne riceve copia. In caso di anticipo di contante presso A.T.M., il titolare deve digitare un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number") preventivamente attribuitogli. Il rimborso delle somme dovute è effettuato in data successiva a quella dell'utilizzo e avviene a saldo, in unica soluzione. Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

CHE COS'È LA "CARTA PREPAGATA"

La Carta Prepagata consente al titolare della stessa - entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente - di acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati nonché come Carta Fisica di ottenere prelievi di contante presso sportelli ATM sino alla concorrenza del controvalore disponibile sulla Carta ovvero nei limiti di prelievo definiti nelle condizioni economiche. In caso di prelievo di contante presso ATM, il titolare di una Carta Fisica deve digitare il codice PIN preventivamente attribuitogli.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese del servizio).
- Possibili oscillazioni del tasso di cambio nel caso di utilizzo della carta in valuta diversa dall'Euro.
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi della carta, dei Codici (numero carta, data scadenza, CVV) e del PIN nel caso di smarrimento e sottrazione degli stessi. Va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta, dei Codici e del PIN, nonché la massima riservatezza nell'uso dei medesimi Codici e PIN; nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della carta, secondo le modalità contrattualmente previste.
- Nel caso di irregolare utilizzo della carta da parte del Titolare e di conseguente revoca dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa e alle generalità del Titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

(Versione del 07/09/2011)

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

ISC (indicatore sintetico di costo)

PROFILO DELLA CLIENTELA	COSTO
Giovani	€ 0
Famiglie con operatività bassa	€ 0
Famiglie con operatività media	€ 0
Famiglie con operatività elevata	€ 0
Pensionati con operatività bassa	€ 0
Pensionati con operatività media	€ 0

Oltre a questi costi annuali va considerata l'imposta di bollo di 34,20 euro (in mancanza di accredito continuativo dello stipendio/pensione o di un saldo medio pari almeno a € 3000).

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Ipotesi

Fido di € 1500

Si assume che il fido abbia una durata indeterminata

Si ipotizza inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale

Importo Accordato	€ 1500
Tasso debitore nominale annuo	7%
Commissioni di massimo scoperto	non previste
Spese di istruttoria fido	non previste
Commissione per messa a disposizione fondi	non prevista
Altre Spese	non previste
Oneri	non previsti
Interessi	€ 26,25
TAEG	7,19% ¹

Le voci di spesa riportate nel prospetto di seguito rappresentano la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Ciò significa che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione al singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

	GESTIONE LIQUIDITÀ	
SPESE FISSE	Spese per l'apertura del conto	€ 0
	Canone annuo	€ 0
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	illimitate
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0
	SERVIZI DI PAGAMENTO	
	Canone annuo carta di debito VPay Bancomat Pagobancomat	€ 0
Canone annuo carta di credito Visa Oro ING DIRECT	€ 0	
Canone annuo Carta Prepagata MasterCard ING DIRECT	€ 0	
SPESE VARIABILI	HOME BANKING	
	Canone annuo per internet banking e phone banking	€ 0
	GESTIONE LIQUIDITÀ	
	Registrazione singola scrittura	€ 0
	Estratto conto conto corrente trimestrale on line	€ 0
	Produzione e invio estratto conto, informativa mensile, contabile bonifico, contabile Mav/Rav e quietanza F24 via posta prioritaria (solo su richiesta)	€ 5
	Estratto conto carta di credito Visa Oro mensile on line	€ 0
	Produzione e invio Estratto conto carta di credito Visa Oro mensile via posta prioritaria (solo su richiesta)	€ 5
	Produzione e invio elenco movimenti carta prepagata MasterCard via posta prioritaria (solo su richiesta)	€ 5
	Accredito stipendio/pensione	€ 0
	Portabilità Rid	€ 0
	Ricariche telefoniche	€ 0
	Pagamento Mav/Rav	€ 0
	Pagamento F24	€ 0
	Versamento assegni Italia	€ 0
Versamento contanti con bollettino freccia	€ 0	

SPESE VARIABILI	Versamento e prelievo contanti presso le casse automatiche delle Filiali della Banca	€ 0
	Blocco carta dei codici operativi	€ 0
	SERVIZI DI PAGAMENTO	
	Prelievo sportello automatico con carta di debito VPay in Italia ed in Europa	€ 0
	Prelievo sportello automatico con carta di credito Visa Oro in Italia e all'estero	€ 2
	Prelievo sportello automatico con carta prepagata Mastercard in Italia e all'estero	€ 2
	Prelievo contante negli sportelli di Poste Italiane	€ 5
	Bonifico su canale Sepa in entrata	€ 0
	Bonifico su canale Sepa in uscita fino a 50.000 €	€ 0
	Bonifico su canale Sepa in uscita superiore a 50.000 € ²	€ 5
	Bonifico su canale non Sepa (oltre al recupero delle spese applicate dalle banche coinvolte nel trasferimento secondo quanto comunicato da Ing Direct N.V. prima dell'effettuazione dell'operazione)	€ 5
	Domiciliazione utenze	€ 0
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	INTERESSI CREDITORI	
	Tasso creditore annuo nominale	0%
FIDO E SCONFINAMENTI	FIDO³	
	Tipo di contratto di credito	apertura di credito in conto corrente
	Importo totale del credito	a partire da € 1.000
	Durata del contratto di credito ⁴	a tempo indeterminato
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (Comprensivo degli effetti della capitalizzazione, per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile)	7%
	Commissioni massimo scoperto	non previste
	Altre spese	non previste
	SCONFINAMENTI EXTRA - FIDO	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (Comprensivo degli effetti della capitalizzazione. Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile)	10%
	Commissioni e altre spese	non previste
	SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO	
	Tasso debitore annuo effettivo (Comprensivo degli effetti della capitalizzazione. Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile)	10%
	Commissioni e altre spese	non previste
	CONDIZIONE PER IL RILASCIO DI UN FIDO INIZIALE DI € 1.000:	
	- esito positivo della valutazione del merito creditizio al momento della richiesta	
	CONDIZIONI PER IL RILASCIO DI UN FIDO MAGGIORE DI € 1.000 O PER AUMENTARE L'IMPORTO DEL FIDO GIÀ IN ESSERE:	
	1) esito positivo della valutazione del merito creditizio al momento della richiesta	
	2) anzianità del conto corrente superiore a 6 mesi al momento della richiesta	
3) accredito consecutivo di almeno due stipendi/pensioni nei due mesi precedenti la richiesta oppure saldo medio sul conto corrente pari almeno a € 3.000 nei due mesi precedenti la richiesta		
Il fido è un servizio concesso a discrezione di ING DIRECT		
CAPITALIZZAZIONE	PERIODICITÀ	
	trimestrale	
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Bonifico in entrata	il giorno di ricezione dei fondi
	Assegni bancari ING DIRECT ⁵	0 gg lavorativi
	Assegni bancari altre banche ⁵	4 gg lavorativi
	Assegni circolari altre banche/vaglia Banca d'Italia ⁵	4 gg lavorativi
	Bonifico e giroconto verso/da Conto Arancio o altro Conto Corrente Arancio	il giorno di esecuzione dei fondi
	Vaglia e assegni postali	4 gg lavorativi
	Versamento contante con Bollettino Freccia	il giorno di ricezione dei fondi
	Versamento contante presso le casse automatiche delle filiali della banca	immediata
Versamento POS tramite carta di debito presso le filiali della banca	immediata	

ALTRE SPESE E COMMISSIONI	Emissione ed invio assegno circolare non trasferibile	€ 5
	Invio libretto degli assegni liberi o non trasferibili (successivi al secondo invio in un anno)	€ 5

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato sul sito internet www.ingdirect.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ			
SPESE TENUTA CONTO E REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE	Bolli governativi in caso di tre accrediti di stipendio/pensione nel trimestre o saldo medio trimestrale maggiore di € 3.000 (addebito trimestrale pro rata)	€ 0	
	Bolli governativi in caso di mancato accredito stipendio/pensione nel trimestre o saldo medio trimestrale inferiore a € 3.000 (addebito trimestrale pro rata)	€ 8,55	
	Spese di chiusura conto	€ 0	
	Tasso creditore annuo effettivo	0%	
SERVIZI DI PAGAMENTO			
CARTA DI DEBITO	Canone annuo (1° anno e successivi)	€ 0	
	Spedizione carta	€ 0	
	Rinnovo carta	€ 0	
	Rimissione carta	€ 0	
	Blocco carta	€ 0	
	Invio PIN	€ 0	
	Limite di utilizzo giornaliero (funzioni Pagobancomat, VPAY/POS, FASTPAY) da € 500 fino a tutto il saldo disponibile sul conto		
	Limite di utilizzo mensile (funzioni Pagobancomat, VPAY/POS, FASTPAY) da € 1.500 fino a tutto il saldo disponibile sul conto		
	Limite di utilizzo giornaliero (funzioni di prelievo contante tramite Bancomat/ATM e VPAY/ATM area Visa Europe)	da € 500 fino a tutto il saldo disponibile sul conto con il limite massimo di € 4.999 ⁶	
	Limite di utilizzo mensile (funzioni di prelievo contante tramite Bancomat/ATM e VPAY/ATM area Visa Europe)	da € 1.500 fino a tutto il saldo disponibile sul conto con il limite massimo di € 4.999 ⁶	
CARTA DI CREDITO	Canone annuo (1° anno e successivi)	€ 0	
	Spedizione carta	€ 0	
	Rinnovo carta	€ 0	
	Rimissione carta	€ 0	
	Rimissione carta urgente all'estero	€ 0	
	Rimissione carta urgente all'estero (dalla seconda rimissione nell'anno)	€ 138 come da circuito Visa	
	Blocco carta	€ 0	
	Invio PIN	€ 0	
	Servizio di alerting SMS	€ 0	
	Estratto conto on line	€ 0	
	Produzione e invio estratto conto cartaceo (solo su richiesta)	€ 5	
	Imposta di bollo su estratto conto	€ 0	
	Commissione per rifornimento carburante	€ 0	
	Commissione prelievo contante	€ 2 per operazione	
	Commissioni su operazioni in valuta Area Euro	€ 0	
	Commissioni su operazioni in valuta Area Extra Euro	2%	
	Costo per recupero crediti	10% dell'importo totale	
	Plafond standard mensile	fino a € 1.500	
	CONDIZIONI PER ATTIVARE LA CARTA DI CREDITO		
	accredito dello stipendio/pensione oppure saldo sul conto corrente pari almeno a € 3.000 al momento dell'attivazione		
CONDIZIONI PER LA MODIFICA DEL PLAFOND SULLA CARTA DI CREDITO			
accredito consecutivo di almeno due stipendi/pensioni nei due mesi precedenti la richiesta oppure saldo medio sul conto corrente pari almeno a € 3.000 nei due mesi precedenti la richiesta			

CARTA PREPAGATA	Canone annuo (1° anno e successivi)	€ 0
	Costo produzione carta fisica	€ 10
	Riemissione carta fisica in caso di furto/smarrimento/clonazione/danneggiamento	€ 0
	Blocco carta	€ 0
	Invio PIN	€ 0
	Canone mensile servizio di alerting SMS (solo su richiesta)	€ 0,50
	Commissione di ricarica (prime 5 in un anno)	€ 0
	Commissione di ricarica (dalla 6° in poi in un anno)	€ 1
	Commissioni per rifornimento carburante	€ 0
	Commissione prelievo contante	€ 2
	Maggiorazione su tasso di cambio per operazioni in valuta diversa dall'euro	2%
	Limite di utilizzo giornaliero	tutta la disponibilità sulla carta ⁶
	Limite di utilizzo mensile	tutta la disponibilità sulla carta ⁶
	Limite massimo di ricarica	€ 4.500
	Accredito su Conto Corrente Arancio	€ 2
	Chiusura della Carta Prepagata	€ 0
Disponibilità massima sulla carta	€ 4.500	
Produzione e invio elenco movimenti Carta Prepagata via posta prioritaria (solo su richiesta)	€ 5	
ASSEGNI	Invio libretti degli assegni liberi o non trasferibili (due libretti all'anno da 10 assegni ciascuno)	€ 0
	Invio libretto degli assegni liberi o non trasferibili (successivi al secondo invio in un anno)	€ 5
	Invio assegno circolare non trasferibile	€ 5
	Commissione per assegno di ING DIRECT N.V. impagato e/o stornato	€ 0
	Commissione per assegno di altre banche reso insoluto	€ 2
	Invio fotocopia/originaline assegno	€ 5
	Bolli governativi per il rilascio di un libretto da 10 assegni bancari liberi	€ 15
	CONDIZIONI PER RICHIEDERE UN LIBRETTO DEGLI ASSEGNI LIBERI O NON TRASFERIBILI	
	accredito dello stipendio/pensione nel mese precedente la richiesta oppure saldo sul conto corrente pari almeno a € 3.000 al momento della richiesta	
	UTENZE	Domiciliazione RID utenze
Revoca/Sospensione domiciliazione RID		€ 0
BONIFICI E GIROCONTI	Bonifico in ingresso	€ 0
	Bonifico su canale Sepa in uscita fino a 50.000 €	€ 0
	Bonifico su canale Sepa in uscita superiore a 50.000 € ²	€ 5
	Bonifico su canale non Sepa (oltre al recupero delle spese applicate dalle banche coinvolte nel trasferimento secondo quanto comunicato da Ing Direct N.V. prima dell'effettuazione dell'operazione)	€ 5
	Giroconto verso Conto Arancio o altro Conto Corrente Arancio	€ 0
VALUTE		
VALUTE DI ACCREDITO		
VERSAMENTI	Bonifico: il giorno di ricezione dei fondi	
	Assegno Bancario di ING DIRECT: a partire dalla data di versamento ⁵	
	Assegno bancario altre banche/vaglia Banca d'Italia: 1 giornata operativa successiva alla data di versamento (tale data è giorno in cui la banca riceve l'assegno) ⁵	
	Assegno circolare altre banche: 1 giornata operativa successiva alla data di versamento (tale data è il giorno in cui la banca riceve l'assegno) ⁵	
	Giroconto da Conto Arancio: il giorno di esecuzione dell'ordine	
	Giroconto da altro Conto Corrente Arancio: data esecuzione dell'ordine	
	Versamento Contante con Bollettino Freccia: il giorno di ricezione dei fondi	
Versamento Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca: il giorno di esecuzione dell'operazione		
Versamento POS tramite carta di debito presso le filiali della banca: il giorno di esecuzione dell'operazione		
VALUTE DI ADDEBITO		
PRELIEVI E PAGAMENTI	Bonifico: il giorno dell'esecuzione dell'ordine	
	Giroconto su altro Conto Corrente Arancio: il giorno dell'esecuzione dell'ordine	
	Giroconto a Conto Arancio: il giorno dell'esecuzione dell'ordine	
	Ricarica telefonica: il giorno dell'esecuzione dell'ordine	
	Domiciliazioni utenze: il giorno dell'esecuzione dell'ordine	
	Prelievo Contante presso gli sportelli di Poste Italiane: il giorno dell'esecuzione dell'ordine. La disponibilità dipende da Poste Italiane. Di norma, a partire dal 3° giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione dell'operazione e fino alla fine del mese successivo	
	MAV: il giorno dell'esecuzione dell'ordine	
Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca inferiore a € 5.000: il giorno di esecuzione dell'operazione		
Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca da € 5.000 fino a € 20.000 ⁷ : 3 giorni lavorativi successivi alla prenotazione		

ALTRO

MODALITA' DI RICHIESTA ORDINE	ALTRO
MODALITA' DI RICHIESTA ORDINE	Bonifico in Uscita ² : tramite Internet o Call Center o filiali
	Giroconto su un altro Conto Corrente Arancio: tramite Internet o Call Center o filiali
	Giroconto su un Conto Arancio: tramite Internet o Call Center o filiali
	MAV: tramite Internet o Call Center o filiali
	Ricarica Telefonica: tramite Internet o Call Center o filiali
	Prelievo Contante negli sportelli di Poste Italiane: tramite Internet o Call Center o filiali
	Prenotazione Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca: tramite Internet, Call Center o filiali
	Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca: tramite filiali
MODALITA' DI REVOCA ORDINE	Bonifico in Uscita: tramite Internet o Call Center o filiali
	Giroconto su un altro Conto Corrente Arancio: operazione non revocabile
	Giroconto su un Conto Arancio: operazione non revocabile
	MAV: tramite Internet o Call Center o filiali
	Ricarica Telefonica: operazione non revocabile
	Domiciliazioni: tramite Call Center o filiali
	Prelievo Contante negli sportelli di Poste Italiane: tramite Call Center o filiali
	Prenotazione Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca: tramite Internet, Call Center o filiali
Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca: operazione non revocabile	
LIMITI ORARI RICHIESTA O REVOCA ORDINE	Bonifico in Uscita: ore 17.00
	Giroconto su un altro Conto Corrente Arancio: sempre disponibile
	Giroconto su un Conto Arancio: sempre disponibile
	MAV: ore 17.00
	Ricarica Telefonica: sempre disponibile
	Domiciliazioni utenze: in caso di revoca entro le ore 17:00 del giorno lavorativo precedente la scadenza del pagamento
	Prelievo Contante negli sportelli di Poste Italiane: ore 17.00
TEMPI DI ESECUZIONE	Bonifico in Uscita: entro il giorno successivo alla ricezione dell'ordine
	Giroconto su un altro Conto Corrente Arancio: immediato
	Giroconto su un Conto Arancio: immediato
	MAV: entro la fine della giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
	Ricarica Telefonica: entro la fine della giornata operativa di ricezione dell'ordine
	Domiciliazioni utenze: il giorno di scadenza concordato
	Prelievo Contante negli sportelli di Poste Italiane: giornata operativa successiva alla ricezione dell'ordine
	Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca inferiore a € 5.000: immediato
Prelievo Contante presso le casse automatiche delle filiali della banca da € 5.000 fino a € 20.000 ⁷ : 3 giorni lavorativi successivi alla prenotazione	

NOTE:

¹ Il valore del TAEG potrebbe essere diverso da quello indicato al variare di condizioni comunicate dal consumatore

² La Banca si riserva la facoltà di fare effettuare alcune specifiche disposizioni esclusivamente tramite Call Center o presso le filiali della stessa

³ Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione

⁴ Al consumatore può essere chiesto in qualsiasi momento di rimborsare l'importo totale del credito

⁵ In caso di deposito dell'assegno presso le casse automatiche presenti nelle filiali della banca, il conteggio decorre dal giorno lavorativo successivo al loro deposito

⁶ Limite massimo di prelievo contante cumulativo con carte di credito e carte prepagate di cui il cliente è titolare: € 4.999

⁷ Limite massimo giornaliero prenotabile pari a € 20.000.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Contratto è a tempo indeterminato.

Il Cliente può recedere dal Contratto, senza penali e senza dover indicare il motivo, nel termine di quattordici giorni (c.d. diritto di ripensamento) decorrenti dalla conclusione del Contratto. Il recesso dovrà essere esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare alla sede della Banca o al diverso indirizzo successivamente comunicato dalla stessa.

Il cliente che prima del recesso abbia usufruito dei servizi previsti dal contratto è tenuto a pagare le spese relative ad esse, se li aveva espressamente richiesti secondo quanto indicato nelle Condizioni Economiche.

In caso di mancato esercizio del diritto di ripensamento il Contratto continua a produrre gli effetti salvo l'ulteriore diritto di recesso di seguito descritto.

Il Cliente ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza penalità e senza spese di chiusura, dandone comunicazione alla Banca per iscritto e con il preavviso di

15 giorni. La Banca può recedere in qualsiasi momento dal Contratto con un preavviso di almeno 2 (due) mesi e senza alcun onere per il Cliente, dandone comunicazione al Cliente in forma scritta, su supporto cartaceo o su altro Supporto Durevole con apposito messaggio di posta elettronica.

In caso di rapporto di Conto Corrente concluso ma non ancora reso operativo dal Cliente, la Banca può recedere dal Contratto con un preavviso scritto di almeno 15 (quindici) giorni su supporto cartaceo o su altro Supporto Durevole, con apposito messaggio di posta elettronica, riconoscendo comunque al Cliente la possibilità di attivare il Conto Corrente prima della scadenza del predetto termine.

Per recedere il Cliente invia apposita lettera raccomandata a.r. alla sede della Banca o al diverso indirizzo successivamente comunicato dalla stessa.

Il Cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal Contratto, può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti - comunicare alla Banca un termine di preavviso maggiore di quello di 15 giorni, ovvero indicare alla stessa gli ordini che intende siano eseguiti, purché impartiti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.

Resta salva la facoltà del Cliente e della Banca di recedere senza preavviso qualora sussista un giustificato motivo.

Il cliente può altresì recedere da singoli servizi di pagamento e/o dal servizio di carta prepagata in ogni momento, senza penalità e senza spese.

Il recesso dal Contratto comporta la chiusura del conto corrente di corrispondenza e di tutti i Servizi ad esso collegati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

L'efficacia del recesso è connessa al momento in cui la parte non recedente riceve la relativa comunicazione, fermo restando il rispetto dei termini di preavviso eventualmente previsti. Se la Banca recede dal Contratto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti dal Cliente dopo che il recesso è divenuto operante sulla base della propria comunicazione di recesso.

Se il Cliente recede dal Contratto, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti dal Cliente da quando riceve la comunicazione di recesso e prima che il recesso è divenuto operante sulla base della comunicazione.

Fermo quanto precede, il numero di giorni previsto per la chiusura del rapporto è di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione medesima.

Reclami e fondi di garanzia

Il cliente ha a disposizione i seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

1) Ufficio Reclami della Banca: il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca a mezzo posta ordinaria all'indirizzo di Via Arbe 49, 20125 Milano o a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail servizioclienti@ingdirectitalia.it. L'Ufficio Reclami deve rispondere entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo. Se il reclamo è accolto, la risposta della Banca contiene le iniziative che la Banca stessa si impegna ad assumere e i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate; se invece il cliente non è soddisfatto della risposta della Banca o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria deve tentare di risolvere il problema secondo la modalità di seguito trattata.

2) Procedimento di mediazione, mediante ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario, iscritto nel Registro del Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 28/2010. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito: www.conciliatorebancario.it

3) Procedimento di mediazione, mediante ricorso all'ABF - Arbitro Bancario Finanziario: il cliente insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito entro 30 giorni dalla sua

ricezione da parte della Banca, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari, indipendentemente dal loro valore. Se il ricorso però si riferisce al pagamento di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella competenza dell'ABF solo se l'importo non supera 100.000,00 Euro.

Non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al 1° gennaio 2007 o controversie già sottoposte all'autorità giudiziaria, rimesse a decisione arbitrale o per cui sia pendente un tentativo di conciliazione ai sensi di norme di legge.

Il ricorso si può presentare per posta, personalmente o per via telematica; è firmato dal cliente e può essere presentato per suo conto anche da un'associazione di categoria.

Per la procedura il cliente deve versare 20 Euro, importo che viene rimborsato dall'intermediario se il ricorso è accolto, in tutto o in parte. Le decisioni non sono vincolanti come quelle del giudice, ma se l'intermediario non le rispetta, il suo inadempimento è reso pubblico. Se il cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'ABF, può comunque rivolgersi al Giudice.

Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare la Guida Pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul Sito internet della Banca (www.ingdirect.it) o facendone richiesta alla Banca anche presso una delle Filiali.

E' possibile contattare l'Arbitro Bancario Finanziario agli indirizzi indicati nella predetta Guida Pratica per l'accesso all'Arbitro bancario Finanziario nonché sul Sito www.arbitrobancariofinanziario.it. E' altresì possibile rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia per ottenere informazioni sull'ABF.

La Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed all'analogo fondo di diritto olandese (Collectieve Garantieregeling); la Banca è soggetta alla vigilanza della Banca Centrale Olandese (De Nederlandsche Bank) e, in qualità di succursale italiana di banca comunitaria, alla vigilanza della Banca d'Italia, per le materie a questa demandate dalle vigenti disposizioni normative.

Legge applicabile, foro competente e lingua utilizzata

La Banca instaura i rapporti con i propri Clienti in ottemperanza alla legge italiana. Salvo il caso in cui il Cliente sia un consumatore per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del Contratto tra il Cliente e la Banca, è competente il foro di Milano. Tutte le comunicazioni tra la Banca ed il Cliente avvengono in lingua italiana.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione di massimo scoperto	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi (6).
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi/addebiti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima non può precedere la giornata operativa in cui l'importo oggetto dell'operazione è addebitato sul conto corrente.
Valute sui versamenti/accrediti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi. La data valuta del versamento/accredito non può essere successiva alla giornata operativa in cui l'importo è accreditato sul conto corrente.